



BOSI Mario (Roma, 1910 – 1981)

Tipica espressione di coinvolgente amore per la propria città, il Bosi, benché fortemente impegnato nell'Amministrazione comunale di Roma – nella quale svolse per dodici anni le funzioni di ragioniere generale –, trovò costantemente il modo di proseguire le tracce di suo padre Giulio negli studi e nelle ricerche d'interesse romano. Di conseguenza egli scrisse molto e parlò copiosamente della città nelle diverse associazioni delle quali fece parte. In particolare si ricorda che egli fu segretario tanto del Gruppo dei Romanisti, quanto, fin dalla sua fondazione, del Gruppo culturale di Roma e del Lazio.

Mario Bosi estrinsecò la sua particolare conoscenza delle chiese di Roma, redigendo ben sei delle monografie della prestigiosa collana del Galassi Paluzzi *Le chiese di Roma illustrate*. Poi, con pazienza pietosa ed amorosa, si dedicò alla realizzazione del volume che raccoglie i nomi e le memorie dei caduti per la difesa di Roma dell'8 settembre 1943; esso gli costò faticose peregrinazioni per caserme, ospedali, cimiteri. Va pure ricordata l'opera da lui data per la costituzione del “Centro studi Luigi Huetter sulle Confraternite e le Università di Arti e Mestieri di Roma”. A tale Centro egli donò, insieme ad altre opere, una preziosa raccolta di Statuti.